

Centro Regionale
S. ALESSIO



Margherita di Savoia
per i ciechi

LA DISABILITÀ VISIVA: DALLA PREVENZIONE ALL'INCLUSIONE

Roma, 17 marzo 2018

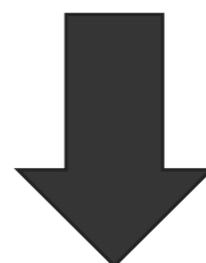
**Dott.ssa Pasqualina Palermo
Neuropsicomotricista Età Evolutiva
Coordinamento Servizi Non Residenziali**

Centro Regionale
S. ALESSIO



Margherita di Savoia
per i ciechi

Il Centro Regionale S. Alessio per i Ciechi è una storica istituzione che dalla seconda metà dell'ottocento realizza attività volte all'inclusione sociale dei ciechi e degli ipovedenti, anche con minorazioni aggiuntive attraverso interventi abilitativi, ri-abilitativi, educativi ed assistenziali.



Servizi alla persona

- **Abilitativi per ciechi**
- **Ri-abilitativi per ipovedenti**
- **Educativi**
- **Assistenziali**
- **Servizi alle Scuole ed ai Comuni**
- **Formazione ed Orientamento al Lavoro**



Centro Regionale S. Alessio per i Ciechi

Accreditato DCA 17/12/2017



Servizio Residenziale (38 persone)

Servizio Semiresidenziale (29 persone)

Servizio Non Residenziale (110 persone)

PZ IN CARICO	177	%
ADULTI	88	49,7%
ADULTI CIECHI	52	29,4%
ADULTI IPOVED	36	20,3%
MINORI	89	50,3%
MINORI CIECHI	38	21,4%
MINORI IPOVEDENTI	51	28,9%



IL LAVORO D'EQUIPE:

Centro di riabilitazione per l'età evolutiva per ciechi ed ipovedenti

Progetti riabilitativi con approccio multidisciplinare:

Neuropsichiatra infantile

Oculista

Ortottista

Assistente sociale

Neuropsicomotricista

Logopedista

Terapista occupazionale

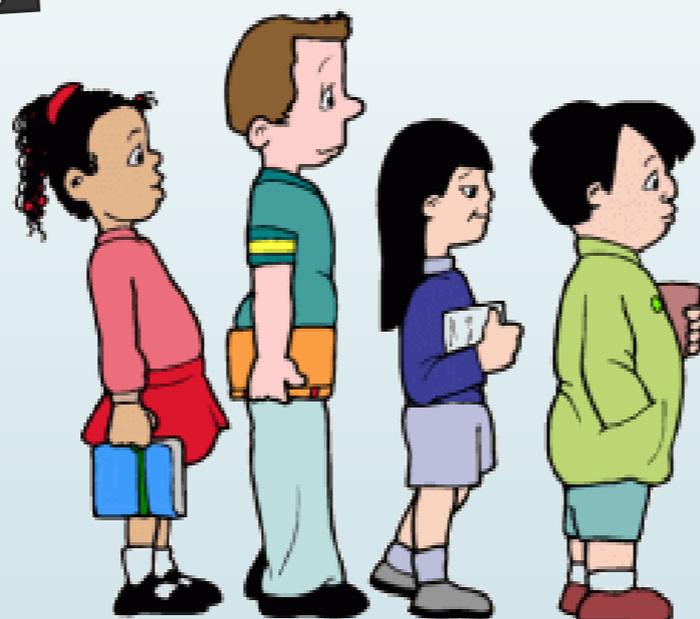
Musicoterapista

Istruttore di orientamento e
mobilità

Psicologo

Tiflologo

Assistente alla comunicazione (ATC)



ICD-10



DIAGNOSI

ICF-CY

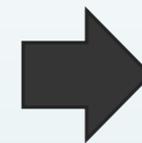


PROFILO DI
FUNZIONAMENTO

**Progetto
Riabilitativo**

Siar

Sistema informativo per l'assistenza riabilitativa



- Un valido percorso di cura per una persona disabile passa attraverso un insieme di attività svolte in modo multidisciplinare integrato:
 - Presa in carico globale della persona;
 - Predisposizione del progetto riabilitativo individualizzato

- Conoscere i bisogni di salute per contribuire alla definizione dell'offerta di risposte concrete.
- Monitorare la domanda di servizi socio-sanitari e la sua evoluzione.
- Monitorare le dinamiche socio-demografiche che caratterizzano la disabilità nel Lazio.
- Valutazione degli esiti del percorso riabilitativo.



IL PROGETTO RIABILITATIVO

SECONDO IL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE

ICF-CY

Perché?

- 1 **Fornisce un linguaggio standard ed unificato per descrivere la SALUTE e gli STATI AD ESSA CORRELATI**
- 2 **Modalita' di descrizione COMPLETA e NEUTRALE**
- 3 **Fornisce i principi per favorire l' 'integrazione tra PROSPETTIVA PSICOEDUCATIVA E SANITARIA**
- 4 **PER LA PRIMA VOLTA LINGUAGGIO TARATO IN MANIERA SPECIFICA SULLE CARATTERISTICHE DI EVOLUTIVITA' DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA**



Équipe riabilitativa al servizio dell'utente, la sua famiglia e tutti i care-givers Istituzionali



Scuola

- Certificazioni Integrazione Scolastica (N° 212522 dell'8/04/2014 Assessorato Salute e Politiche sociali, Regione Lazio) → Fini programmatori
- Diagnosi funzionali → Pei e/o PDF
- GLH



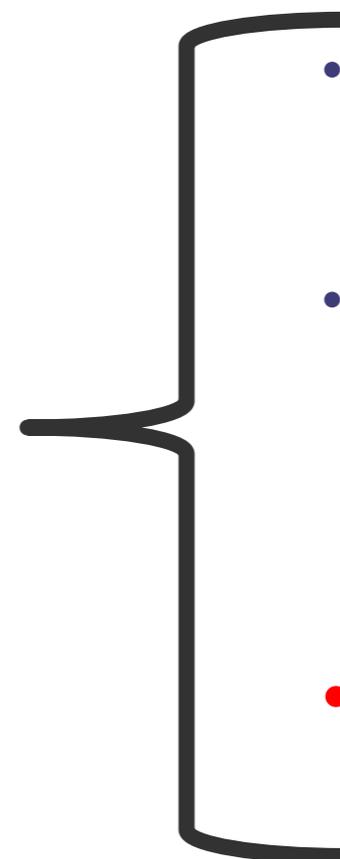
OBIETTIVO: MIGLIORARE LE MODALITÀ DI INTERCONNESSIONE CON LA SCUOLA



**Assistente alla
comunicazione (ATC)**



**Supporto all'alunno
Disabile Visivo**



- Valenza psicopedagogica della diagnosi funzionale
- Somministrazione di questionari (QMS; PRCR; ...) x una condivisione metodologica centro di riabilitazione/ Scuola
- **Uso di ausili ottici e sussidi informatici**



OBIETTIVO: MIGLIORARE LE MODALITÀ DI INTERCONNESSIONE CON LA SCUOLA

Somministrazione di questionario QMS
(**QUESTIONARIO METACOGNITIVO SUL
METODO DI STUDIO**)



**Supporto al ragazzo
Disabile Visivo ma
anche a tutto il gruppo
classe**



NONOSTANTE FASE DI STUDIO PRELIMINARE

- CREARE STRUMENTI DI LAVORO OPERATIVI PER LE INSEGNANTI
- FAVORIRE IL PERCORSO DI AUTONOMIA DELL'ALUNNO

Centro Regionale
S. ALESSIO



Margherita di Savoia
per i ciechi

....grazie per l'attenzione.